

Anno XXI

Supplemento al n. 232 del 30 settembre 2020

Sommario

affari istituzionali

morte mario torelli; presidente tesei: "lascia enorme vuoto culturale e umano"

lunedì 21 settembre presidente tesei prosegue la visita delle strutture sanitarie del trasimeno

vicepresidente morroni oggi a orvieto; al centro della visita distretti del cibo, enoturismo, oleoturismo, sostegno ad agriturismi, chiusura ciclo dei rifiuti

covid-19, presidente tesei firma ordinanza per gestione nelle scuole

covid-19, positività in regione umbria; messe in atto tutte azioni necessarie a contenere virus

assessore melasecche "positivo al tampone covid19, ma sto bene e continuiamo a lavorare in smart working"

agricoltura

#angolodicampo; oggi al via la mostra con le foto finaliste fino al 27 settembre, il 23 la premiazione

psr umbria; assessore morroni: approvata da commissione europea modifica a piano finanziario, riassegnati 36 milioni di euro per accelerare pagamenti e rafforzare interventi anticrisi

artigianato

ceramica, progetto europeo clay, giunta regionale umbria delibera costituzione comitato tra regione e università; assessore fioroni: strumento per supportare e innovare settore di grande pregio

cultura

agabiti: "da riprogrammazione per fesr 4mln per attrattori culturali"



tls, una giornata all'opera, domani 27 settembre a terni

economia

ast terni, presidente tesei chiede convocazione incontro al presidente del consiglio conte e al ministro patuanelli

europa

ue, "baskin" vince il premio giovani giornalisti per l'europa

formazione e lavoro

its umbria academy: in avvio i nuovi percorsi del biennio 2020-2022, iscrizioni aperte fino al 2 ottobre

pesca

pesca alla trota, giunta regionale umbria posticipa data di apertura al 15 marzo

pesca zona lago piediluco e tratto no kill fiume velino, giunta regionale modifica regolamentazione per tutelare specie luccio

politiche di genere

pari opportunità: lunedì 28 tavola rotonda on line

sanità

approvato dalla giunta regionale l'atto con il quale viene garantita la continuità dei lavori del registro tumori umbro

coronavirus: andamento settimanale dall'11 al 18 settembre

coronavirus, al via nuova organizzazione drive-through, coletto: "grazie a nuovo modello cresce efficienza sistema umbro nel rilevare i contagi"

vaccinazioni, al via la campagna di vaccinazione stagionale, coletto: "anticipiamo di un mese l'avvio della campagna e puntiamo a raggiungere il 75% della popolazione a rischio. Con l'epidemia covid in corso è ancora più importante vaccinarsi"

coronavirus: regione umbria lancia video spot dedicato ai giovani

aperto a villa umbra nuovo triennio di formazione specifica in medicina generale

sport



campionato superlega volley, ordinanza presidente tesei consente deroga a presenza pubblico per partita tra sir e vibo valentia fino a un massimo di 1000 spettatori

trasporti

scuola: melasecche ed agabiti "soddisfazione per l'organizzazione dei trasporti alla ripresa delle lezioni"

viabilità

italia veloce: tre interventi in umbria per il completamento della E78. melasecche "600milioni di lavori per un'opera importante per la nostra regione"

maltempo: melasecche "sotto controllo la situazione della galleria volumni a perugia verso ponte san giovanni"

affari istituzionali

morte mario torelli; presidente tesei: "lascia enorme vuoto culturale e umano"

Perugia, 16 sett. 020 - "Mario Torelli lascia un enorme vuoto sia nelle sfera culturale ed accademica che in quella umana". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in merito alla scomparsa del professor Torelli. "Rimangono con noi, però, i suoi insegnamenti tramandati ai tanti allievi, il ricordo delle sue lezioni dentro e fuori l'Università, gli studi, le scoperte, le ricerche e le pubblicazioni. Torelli, con la sua presenza, ha arricchito e dato lustro alla nostra regione, da lui scelta come luogo dove risiedere dopo gli anni di insegnamento. Alla sua famiglia - conclude la presidente Tesei - vanno le più sentite condoglianze a nome della Giunta regionale e dell'Umbria tutta".

lunedì 21 settembre presidente tesei prosegue la visita delle strutture sanitarie del trasimeno

Perugia, 18 sett. 020 - Proseguirà lunedì, nel comprensorio del Trasimeno, la visita alle strutture sanitarie pubbliche della presidente della Regione Donatella Tesei. Il lungo programma, già stilato nelle settimane scorse, si articolerà in una serie di appuntamenti in tutti gli ospedali e le strutture sanitarie umbre dove la presidente incontrerà e si confronterà con gli operatori del settore. Lunedì la visita, alla presenza tra gli altri dell'assessore Luca Coletto, riguarderà Passignano sul Trasimeno, Castiglione del Lago e Città della Pieve.

vicepresidente morroni oggi a orvieto; al centro della visita distretti del cibo, enoturismo, oleoturismo, sostegno ad agriturismi, chiusura ciclo dei rifiuti

Perugia, 18 set. 020 - Il Vicepresidente della Giunta Regionale dell'Umbria, Roberto Morroni, è stato oggi ad Orvieto, dove è



stato ricevuto in Comune dal sindaco, Roberta Tardani, per un approfondimento puntuale su tematiche di grande rilevanza per l'economia del territorio che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria del settore agricolo in uno stimolante dibattito che si è svolto alla Sala Consiliare, prima di far visita agli impianti di Acea in località "Le Crete". Distretti del cibo, enoturismo, oleoturismo, misure a sostegno degli agriturismi, chiusura del ciclo dei rifiuti sono stati i temi affrontati.

In qualità di Assessore alle politiche agricole e agroalimentari e alla tutela e valorizzazione ambientale, infatti, Morroni ha illustrato lo stato dell'arte relativo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 che per 7 anni mette in circolazione circa 928 milioni di euro, soffermandosi sulle misure messe in campo dalla Regione Umbria che sono di grande interesse anche per il territorio orvietano e che dal 1° gennaio al 30 giugno 2020 hanno già permesso di liquidare circa 140 milioni di euro attraverso due linee di finanziamento.

"Sono numerosi e importanti i risultati conseguiti grazie ad alcune soluzioni organizzative innovative - ha evidenziato Morroni - da cui sono scaturiti tre provvedimenti di grande spessore per il mondo agricolo. Si tratta innanzitutto dei Distretti del Cibo, un indirizzo che prima l'Umbria non aveva colto, ma che ora si colma nell'ottica dell'avvio di processi aggregativi tra imprese ed enti locali per esaltare e valorizzare i tratti distintivi del territorio, procedendo in sinergia e con una strategia concordata e convergente. Una bella opportunità che consente di affacciarsi a finanziamenti nazionali, a cui l'Umbria non ha potuto ancora aderire essendo appunto in fase di costituzione, che potranno aprire spazi importanti alla nostra regione".

"C'è poi l'enoturismo - ha aggiunto - che rappresenta un'altra bella occasione per sviluppare vari settori, puntando a garantire un'elevata qualità dell'offerta nel rispetto di criteri qualitativi che possano diventare elemento distintivo dell'offerta stessa. Il disciplinare per l'esercizio dell'attività enoturistica in Umbria che è stato predisposto garantisce il presidio di qualità nell'offerta. In Umbria - ha sottolineato - sarà possibile godere di queste esperienze con la garanzia di avere momenti esperienziali all'insegna della qualità, quindi coerenti. In linea generale, pertanto, non possiamo prescindere da un approccio che renda la qualità l'elemento essenziale".

"Il disciplinare - ha evidenziato ancora - rafforza e valorizza un settore di eccellenza e in forte crescita negli ultimi anni, recependo la legge nazionale 205/2017 che definisce l'enoturismo come nuova tipologia di attività correlata a quella agricola, stabilendo criteri e procedure per lo svolgimento dell'attività enoturistica in Umbria e per le funzioni di vigilanza e controllo che spettano alla Regione. Questo strumento punta a garantire un'offerta di qualità all'enoturista e potenzia il percorso di



sostegno e valorizzazione dei territori a vocazione vitivinicola, portato avanti con specifica attenzione ai luoghi delle produzioni di qualità, con la realizzazione delle Strade del Vino, in un contesto di sinergia fra Regione, Comuni, imprese e i Gal. L'Umbria potrà così accrescere e qualificare ulteriormente la promozione turistica dei territori vitivinicoli e dell'enogastronomia regionale".

Di grande interesse anche per l'Orvietano "è la recente misura sugli aiuti per gli Agriturismi - ha detto Morroni -, scaturita dal Tavolo Verde tra le associazioni rappresentative delle categorie del segmento agricolo, a ristoro dei mancati introiti durante lockdown. Si tratta di 7 milioni di euro per circa 1400 imprese, che saranno erogati con tempi rapidi e modalità semplificata. Il criterio principale per essere ammessi all'aiuto è quello che le aziende siano attive al 31 gennaio 2020 e al momento della presentazione della domanda che è il prossimo 8 ottobre. Cifre significative, quindi, in considerazione anche della campagna di comunicazione messa in atto dalla Regione laddove l'Umbria è stata premiata dai flussi turistici interni in questo anno così particolare. Anche in questo caso il principio della qualità dovrà essere sempre più raffinato e rafforzato".

"Quella che la Regione Umbria sta portando avanti - ha aggiunto - è una strategia complessiva che coinvolge tutte le associazioni di categoria e realtà associative con le quali stiamo lavorando su quattro direttrici: innanzitutto la qualità di prodotti e processi produttivi e poi l'aggregazione fra produttori che vada oltre l'agricoltura di sopravvivenza, perché aggregarsi significa mettersi in una traiettoria obbligata, prendere a modello i migliori esempi in Italia che ci sono, come dimostra l'Emilia Romagna che ha unito le forze. Per questo serve un cambiamento culturale e decidere di essere molto più veloci nei cambiamenti e trovare la voglia di migliorare. Altra direttrice è la buona qualità della vita attraverso il cibo che è una grande miniera di opportunità per chi vuole fare agricoltura in maniera intelligente e sostenibile e ancora la rivitalizzazione per cogliere gli stimoli dell'innovazione tecnologica".

"Non meno importante - ha rilevato - è la semplificazione burocratica che spetta alla Regione e che sarà un cantiere aperto, di cui si sta occupando un team permanente. L'Umbria quindi ha tutte le condizioni per cogliere tutte queste opportunità".

Sul tema dei rifiuti, il Vice Presidente della Regione, ha ricordato che "c'è un ritardo gravissimo in Umbria dove sono stati apportati solo ritocchi marginali ad un impianto datato 2009. Un sistema slabbrato e sgangherato i cui nodi stanno venendo al pettine. Va rivista la questione della discariche, ma degno di una riconsiderazione è anche il sistema della raccolta differenziata poiché il punto centrale non è solo quello dei numeri percentuali, ma quello di affrontare i molti limiti secondo una connotazione più coerente con un percorso chiaro. La Regione ha fatto una



scelta metodologica importante con la costituzione di un Comitato Tecnico Scientifico composto da personalità del mondo accademico attraverso la collaborazione con l'Università di Perugia, e da dirigenti e tecnici regionali, dell'Auri, dell'Arpa e del 3A-Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria per arrivare nel 2021 al nuovo piano regionale dei rifiuti e trasformare l'Umbria in un modello virtuoso di 'best practices' di livello nazionale ed europeo, con un Piano proiettato ad una visione di lungo periodo, costruito con solide basi scientifiche e tecniche".

Il compito è quello di raggiungere cinque obiettivi: la chiusura del ciclo dei rifiuti con la riduzione del conferimento in discarica si attesti al di sotto del 10% ed entro il 2035 secondo la normativa europea; quello dell'autosufficienza del sistema regionale di gestione dei rifiuti senza trasferirli in altre realtà del Paese; la tutela della salute; la salvaguarda dell'ambiente e la gestione economica del ciclo.

"Il nuovo sistema - ha evidenziato - deriverà dalle migliori pratiche che ci sono attualmente oggi in Italia. Il team avrà il compito di vederle, studiarle e valutarle per essere sottoposte al tavolo del decisore politico che dovrà scegliere il più appropriato per la nostra realtà. Molti i momenti partecipativi previsti per la raccolta delle istanze e poi una sintesi partecipativa che garantisca un percorso legislativo per giungere all'adozione del nuovo Piano entro il 2021. È una grande occasione per l'Umbria chiamata a giocare il futuro sul binomio modernità o arretratezza. La società regionale probabilmente si dividerà tra conservatori e innovatori, ma l'approccio è quello di guardare avanti con una visione di lungo periodo per la gestione del sistema rifiuti in Umbria".

Nel breve dibattito stimolato dall'intervento del Vice Presidente, Morroni, Paolo Lanzi rappresentante di Coldiretti, ha apprezzato il metodo di coinvolgimento delle associazioni del comparto agricolo assicurando alla Regione una collaborazione fattiva, tuttavia ha evidenziato che "le aziende non hanno bisogno di contributi a pioggia, ma di progetti e fondi per creare filiere che possano dare risultati, sia introducendo nuove colture che salvaguardando quelle già esistenti". Aggiungendo che "le categorie si mettono nella condizione di accedere a queste misure, ma il punto è che i grandi accedono mentre le piccole aziende che hanno fatto investimenti - e sono moltissime - non riescono a prendere i contributi, benché minimi. Oggi quindi l'attività agricola va vista come qualsiasi altra attività imprenditoriale".

Sulla questione olivicola si è soffermato Eugenio Ranchino, del Consorzio di Tutela della Dop, che ha auspicato un percorso di rilancio dell'olio evidenziando che "c'è bisogno di adeguarci ai tempi, ma la tipologia di olio umbro è una tipologia molto apprezzata, quindi cambiarla per andare dietro alle mode è non la strada giusta. Il punto è che si è smesso di fare promozione. Le Strade dell'Olio fanno un ottimo lavoro, vanno incentivate ma



prima di tutto va fatto conoscere il prodotto, quindi va rilanciato il Consorzio di Tutela per condividere un percorso di rilancio della produzione olearia".

Disponibilità per un piano complessivo di rilancio dell'agricoltura regionale e del territorio orvietano è stata espressa da Costantino Pacioni, di CIA, che ha prospettato l'esigenza di "unire l'immagine del nostro vino al territorio, all'interno del quale operano le aziende. La Dop Umbria divisa in 5 zone, per quanto riguarda l'olio deve avere una sua rappresentatività di comunicazione. Ci sono poi delle nicchie riconosciute come presidi 'Slow food', come il fagiolo secondo del Piano e che esplicitano il binomio agricoltura e cultura sono aspetti inscindibili in questo territorio per cui occorre trovare un modo per valorizzarlo e farlo conoscere ai turisti". Pacioni si è detto inoltre soddisfatto sui Distretti del cibo che possono essere una nuova esperienza che può collegare al nuovo PSR in termini di aggregazione delle aziende e capacità di produzione del territorio. Sui rifiuti, infine, ha affermato che si deve superare il concetto di discarica e andare alla chiusura di un ciclo andando nell'ottica di nuove soluzioni.

Il Vice Presidente del comparto agroalimentare di Confindustria, Francesco Lanzi, ha detto che l'agroalimentare in Umbria ha peso specifico con miliardi di euro di fatturato e numeri importanti di lavoratori. "Abbiamo apprezzato l'apertura storica della Regione e pensiamo di poter dare un contributo anche nel Tavolo Verde perché i tavoli insediati devono necessariamente coinvolgere il settore agroalimentare che ha anche tanto bisogno di comunicazione" ha precisato, aggiungendo che "il ciclo di rifiuti zero è l'ambizione di tutti, ma dobbiamo capire che questo deve comportare l'introduzione sui territori di aziende che lavorano gli scarti per farli diventare materie prime seconde".

Contributi che Morroni ha definito "molto calzanti e interessanti", precisando che "per le tipologie produttive di nuove colture, occorre muoversi con equilibrio secondo le direttrici della qualità. L'Europa prima o poi ridurrà le risorse, quindi dobbiamo aver chiaro che un'impresa ha senso se produce profitto e valore. In questi anni in cui possiamo contare su risorse importantissime di provenienza europea si deve guardare avanti, approcciando in maniera diversa le culture tradizionali, e in questo senso è centrale il ruolo delle associazioni di categoria come è essenziale il principio di aggregazione. Però, per evitare un eccessivo assorbimento di risorse da parte di alcuni, è fondamentale trovare un punto di equilibrio. Mi piace vedere e toccare da vicino le nostre realtà da cui sto ricevendo una immagine di prim'ordine e stimoli molto interessanti".

"Anche le zone vulnerabili - ha proseguito - sono un elemento di grande attenzione su cui stiamo lavorando per avere dati più recenti sulle classificazioni, un tema delicato ma che va affrontato". Quanto all'olivicoltura "la produzione di colture



autoctone sta calando di continuo, quindi dobbiamo guardare in faccia la realtà. Tolte le aziende, resta una grande polverizzazione delle proprietà orientate all'autoconsumo e questo ci porterà alla perdita di cultivar autoctone. La politica di sostegno e di stimolo per recuperare un assetto di questo settore guardando alla sua evoluzione, tende quindi ad indirizzare la filiera dell'olivicoltura attraverso il Consorzio di Tutela, ma curando la rete di distribuzione prima ancora della comunicazione. Anche in questo caso - ha affermato Morroni - l'aggregazione è una prospettiva di sviluppo. Dobbiamo attrezzarci per rendere redditizio questo settore. Il tema è come far nascere un grande settore ulivicolo. Come per l'Enoturismo un analogo provvedimento verrà adottato anche per l'Oleoturismo, altro segmento fondamentale delle attività legate all'agricoltura".

"Ecco allora - ha detto - che anche il binomio prodotto-territorio si deve creare sulla consapevolezza dei giacimenti inesplorati che abbiamo in Umbria: vino, olio, tartufo che sono un messaggio di territorio slow, di pregio, sempre sicuro e con un'alta qualità della vita. L'Umbria - ha concluso Morroni - deve parlare in termini omogenei di brand. Le risorse vanno investite per un turismo di qualità per il quale dobbiamo attrezzarci, rimboccarci le maniche e galoppare. D'altra parte oggi noi ancora beneficiamo di quello che hanno fatto altri prima di noi e che a noi spetta valorizzare".

covid-19, presidente tesei firma ordinanza per gestione nelle scuole

Perugia, 22 sett. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato oggi, 22 settembre, l'Ordinanza n.55 che contiene ulteriori misure, e relative indicazioni operative, per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con particolare riferimento all'ambito scolastico.

Nel provvedimento, che ha decorrenza fino al 7 ottobre 2020, vengono fornite indicazioni applicative relativamente alle: misure di prevenzione all'interno dell'ambito scolastico; ai referenti Covid Scuola e referenti Covid ASL; alle modalità di risposta ad eventuali casi e focolai Covid in ambiente scolastico ed alle modalità di riammissione a scuola.

covid, positività in regione umbria; messe in atto tutte azioni necessarie a contenere virus

Perugia, 23 sett. 020 - A seguito della positività al Covid dell'assessore Enrico Melasecche, del direttore regionale Stefano Nodessi e di due collaboratori, tutti connessi allo stesso assessorato, sono state messe in campo le adeguate azioni necessarie a contenere la diffusione del virus. Si è proceduto all'indagine epidemiologica con il tracciamento dei contatti e ove necessario ad effettuare i tamponi. Quanto ai luoghi di lavori



interessati, si sono attivate le procedure previste per sanificare i vari ambienti.

Nella sede di Palazzo Donini la presenza dei positivi nei giorni passati è stata marginale ma, in via precauzionale, oltre alla sanificazione si è provveduto ad annullare tutti gli appuntamenti pubblici in calendario sino a fine settimana.

Assessore e direttore, che rimangono operativi in smart working, rassicurano che i servizi di loro competenza rimangono pienamente operativi.

assessore melasecche "positivo al tampone covid-19, ma sto bene e continuiamo a lavorare in smart working"

Perugia, 23 sett. 020 - Da parte dell'assessore regionale Enrico Melasecche, riceviamo e pubblichiamo:

"Dopo l'episodio di ieri in cui è risultato positivo al coronavirus il direttore generale di Piazza Partigiani, sede dell'Assessorato, questa mattina mi sono recato in Ospedale a Terni con due miei collaboratori per sottopormi al tampone, come da protocollo sanitario, avendo avuto contatti diretti con lo stesso direttore.

Non avrei mai fatto diversamente controlli specifici. Siamo risultati tutti e tre positivi per cui è iniziata la necessaria procedura prevista in questi casi. Ho informato immediatamente la Giunta cui stavo partecipando in videoconferenza e poi il presidente dell'Assemblea Legislativa, vista la mia presenza in aula, ieri a Palazzo Cesaroni.

Sto ricevendo moltissime telefonate e messaggi di vicinanza cui non riesco a rispondere personalmente. Ringrazio, uno ad uno, per l'affetto e la stima, ma informo che ad oggi sto molto bene e che, pur riducendo necessariamente qualche appuntamento, continuerò a lavorare anche con tutti i collaboratori in smart working, affinché non si riduca l'impegno profuso in questi mesi verso gli obiettivi strategici che la Giunta ha iniziato a conseguire".

agricoltura

#angolodicampo; oggi al via la mostra con le foto finaliste fino al 27 settembre, il 23 la premiazione

Perugia, 21 sett. 020 - Da oggi al via la mostra con le foto finaliste e mercoledì 23 settembre, alle ore 18, saranno proclamati i vincitori della seconda edizione del contest fotografico di Instagram "Angolo di Campo", promosso dalla Regione Umbria, Servizio Sviluppo rurale e Programmazione attività agricole, garanzia delle produzioni e controlli.

La cerimonia e l'esposizione si terranno al Centro commerciale di Collestrada (Perugia). Sono 58 le foto in gara, tutte con riferimento al mondo agricolo umbro, da cui usciranno i vincitori di #AngoloDiCampo (questo l'hashtag utilizzato per la campagna di promozione che ha generato migliaia di contatti). Sono state selezionate tra le oltre trecento arrivate nelle scorse settimane.



Le foto partecipanti al concorso sono state sottoposte a una doppia fase di valutazione. La prima è avvenuta sul canale Instagram di Umbria Agricoltura (@umbria_agricoltura). A partire dal 27 agosto 2020 e fino al 6 settembre tutte le fotografie inviate tramite il form nel sito web di Umbria Agricoltura, con mention e hashtag corretti, sono state inserite nel canale Instagram di Umbria Agricoltura e sottoposte a votazione on line: è stato conteggiato il numero di like/cuori ricevuti nel periodo di tempo considerato. Il secondo giudizio lo ha dato una giuria ristretta. Le 58 foto più votate in Instagram, un terzo per ogni categoria, sono state valutate da fotografi esperti e un componente dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria che decreterà i vincitori finali.

Le categorie in gara sono: Panorami | Animali | Selfie/Ritratti.

Ai vincitori di ciascuna categoria andrà un voucher per un soggiorno di un weekend per due persone in un agriturismo umbro da scegliere fra le cinque zone rurali dell'Umbria. Ai secondi e terzi arrivati in ciascuna categoria gadget e prodotti locali.

Ai primi tre classificati nella propria categoria verrà, inoltre, consegnata una targa ricordo e una stampa del proprio scatto.

A consegnare i premi sarà Franco Garofalo, Autorità di gestione del Psr 2014-2020 Regione Umbria.

Infine, le fotografie più votate saranno oggetto di una un'esposizione fotografica all'interno del Centro commerciale Collestrada, a partire da oggi 21 settembre fino a domenica 27 settembre.

psr umbria; assessore morroni: approvata da commissione europea modifica a piano finanziario, riassegnati 36 milioni di euro per accelerare pagamenti e rafforzare interventi anticrisi

Perugia, 30 sett. 020 - "La Commissione europea ha approvato la modifica al piano finanziario del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 presentata dalla Regione Umbria per la redistribuzione di circa 36 milioni di euro. Una decisione di particolare importanza per le nostre imprese, poiché ci consentirà di accelerare i pagamenti di misure 'chiave' e di potenziare gli interventi anticrisi, in particolare attraverso il sostegno all'attivazione della filiera dell'olio, al completamento di quelle del latte e del nocciolo, e alla promozione delle altre produzioni umbre di qualità. È quanto afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, rendendo nota "con viva soddisfazione" la decisione (C(2020) 6756 del 27.09.2020) della Commissione europea con cui è stata approvata la modifica (PO 7.1) del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014/2020.

"Un adeguamento del piano finanziario che va nella direzione dei provvedimenti concordati al Tavolo Verde con i rappresentanti del mondo agricolo - sottolinea Morroni - a favore di interventi che meglio di altri consentono una rapida utilizzazione delle risorse



del Psr, al fine di sostenere la ripresa economica delle aziende agricole attraverso strumenti che forniscono liquidità".

La rimodulazione consentirà vari interventi. I principali riguardano:

il rifinanziamento di bandi con domande ammesse, ma non finanziate quali le Misure 4.1 (investimenti imprese agricole), 4.2 (trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli) e 6.1 (investimenti giovani in agricoltura) - pacchetto giovani, agriturismi;

l'apertura di un bando pubblico per sostenere, con 2,5 milioni di euro e con la medesima modalità di cooperazione di filiera corta dell'ambito del Psr (M16.4), la fase di produzione agricola del settore olivicolo-oleario che rappresenta per l'Umbria un importante settore strategico sia dal punto di vista economico, ma anche ambientale e paesaggistico;

il finanziamento di tutte le domande a superficie presentate nel 2019 (biologico, agroambiente e benessere animale) senza dover ricorrere a graduatorie;

l'apertura di un bando che, con circa 1 milione di euro, consenta di integrare/completare/potenziare le attività di informazione/promozione sui prodotti agricoli di interesse regionale quali vino, olio, vitellone, prosciutto Igp Norcia, programmate da gruppi di produttori nel mercato interno 2020-2021 e non realizzate a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

"In prospettiva - conclude l'assessore Morroni - le misure adottate puntano ad incentivare la redditività delle stesse imprese mediante il sostegno agli investimenti, all'occupazione, all'introduzione di innovazioni, alla promo-commercializzazione e alla costituzione di nuove forme di aggregazione".

artigianato

ceramica, progetto europeo clay, giunta regionale umbria delibera costituzione comitato tra regione e università; assessore fioroni: strumento per supportare e innovare settore di grande pregio

Perugia, 30 set. 020 - La Regione Umbria è il capofila di un partenariato composto da Regione do Centro (Portogallo), Auecc (Spagna), Nouvelle-Aquitaine (Francia), South West Oltenia (Romania), South West Ostrobothnia (Finlandia) che sta implementando, nell'ambito del Programma "INTERREG EUROPE", il progetto CLAY - "Cross Sector support for Innovative and competitive Artistic Ceramic SMEs. L'iniziativa dell'Unione europea ha la finalità di supportare le Regioni Europee per una migliore implementazione delle strategie politiche del POR FESR, il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale.

Il progetto CLAY ha come obiettivo generale quello di sostenere un settore tradizionale importante, in grado di sopravvivere e prosperare nell'attuale contesto globale. Più dettagliatamente, scopo del progetto è quello di individuare e porre a beneficio dei partecipanti le buone prassi adottate da ogni Stato membro



aderente al Programma. Buone pratiche che possano costituire modelli di innovazione e di sviluppo di processi e di prodotti. Nell'ambito del progetto, è stato ritenuto strategico per le imprese del territorio umbro costituire un Comitato tra la Regione Umbria e i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia operanti nel settore, in modo da favorire un'innovazione di processo, di prodotto e di marketing per gli operatori del territorio che ne facciano richiesta in base alle loro esigenze. L'Istituzione del Comitato rappresenterà una buona pratica per il programma INTERREG Umbria.

La Giunta regionale dell'Umbria, pertanto, nella riunione di oggi 30 settembre, ha deliberato la costituzione del Comitato. L'Assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, ha dichiarato che "Il settore della ceramica è un settore tradizionale e di grande pregio per la regione. Siamo tra i pochi produttori in Europa di ceramiche artistiche e gli unici a conoscere ed usare ancora l'antica tecnica del lustro. La Regione Umbria dunque, nell'ambito del progetto CLAY, mira a promuovere le innovazioni di processo, di prodotto e di marketing consentendo alle imprese di accedere, attraverso i Dipartimenti dell'Università, a ricerche, studi ed azioni di supporto, senza sostenere nessun onere. L'obiettivo è quello di offrire uno strumento nuovo per supportare ed innovare i settori tradizionali del "made in Umbria", quale appunto quello della ceramica".

cultura

agabiti: "da riprogrammazione per fesr 4mln per attrattori culturali"

Perugia, 17 sett. 020 - "Adeguare i luoghi della cultura della nostra regione per renderli più sicuri, accessibili e funzionali è fondamentale per valorizzare il nostro patrimonio storico e artistico. Per questo nella riprogrammazione del Por Fesr abbiamo destinato 4 milioni di euro agli attrattori culturali diffusi che costituiscono una risorsa preziosa per il nostro territorio e per le comunità locali". Lo afferma l'assessore alla Programmazione europea e alla Cultura della Regione Umbria, Paola Agabiti.

La Giunta regionale, nell'ultima seduta, ha infatti approvato l'avviso ricognitivo propedeutico alla predisposizione di un programma regionale di interventi di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale di musei, teatri storici ed istituti culturali di appartenenza pubblica, legati alla fruizione post - Covid.

L'atto permetterà di definire un quadro sulle esigenze presenti nel territorio regionale e quindi programmare gli interventi approvati. Questi possono riguardare adeguamenti e completamenti di allestimenti rivolti al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei beni e delle risorse, anche ai fini dell'ottemperanza delle prescrizioni post emergenza coronavirus.



Al fine di garantire, contemporaneamente, un'efficace diffusione dell'impatto del Programma regionale e una concentrazione di risorse su interventi che abbiano un'effettiva efficacia funzionale, verranno prioritariamente inclusi progetti di importi compresi tra 100 mila e 300 mila euro.

L'obiettivo del Programma è la previsione di circa 20 interventi, limitando il finanziamento di una singola proposta per ogni beneficiario.

Il termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse è il 30 ottobre 2020.

tls, una giornata all'opera, domani 27 settembre a terni

Perugia, 26 sett. 020 - "Una giornata all'opera", una domenica ricca di appuntamenti dedicati alla musica e al teatro d'opera, promossa dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, che si terrà domani, domenica 27 settembre, al Teatro Sergio Secci di Terni. Aprirà la giornata alle ore 11.30, una conferenza concerto dal titolo "Rigoletto: un'opera popolare?", dove interverrà il Prof. Enrico Girardi, critico musicale del Corriere della Sera, musicologo e docente all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con la partecipazione dei Cantanti del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli", accompagnati al pianoforte dal maestro Luca Spinosa, che eseguiranno alcuni brani dall'opera *Rigoletto*. Introduce il maestro Michelangelo Zurletti, critico musicale e direttore artistico del Teatro Lirico Sperimentale.

Seguirà nel pomeriggio, alle ore 18, "Musica 'buffa': un'esplosione di vita", un concerto lirico vocale sempre in compagnia dei cantanti del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli", che si esibiranno con brani di repertorio operistico di autori vari, accompagnati al pianoforte dal maestro Luca Spinosa. Protagonisti della giornata le voci vincitrici del 73mo e 74mo Concorso "Comunità Europea" per giovani cantanti lirici del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli": Chiara Boccabella (soprano, tra i vincitori del concorso ed. 2020), Dyana Bovolò (mezzosoprano, ed. 2020), Silvia Alice Gianolla (mezzosoprano, ed. 2019), Zuzana Jeřábková (soprano, ed. 2019), Vittoria Magnarello (soprano, ed. 2019), Yulia Merkudinova (soprano, ed. 2019), Luca Simonetti (baritono, ed. 2019), Giorgia Teodoro (soprano, ed. 2020), Magdalena Urbanowicz (mezzosoprano, ed. 2020) e Andrea Vincenti (tenore, ed. 2020).

La giornata nasce su iniziativa del Teatro Lirico Sperimentale, in collaborazione con Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, per promuovere la musica e l'opera sul territorio. Si ringrazia il Comune di Terni. Si ringrazia la Società Cooperativa *Le Macchine Celibi*. Le attività del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto "A. Belli" sono rese possibili grazie al contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione Umbria, del Comune



di Spoleto e della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto e della Fondazione Francesca, Valentina e Luigi Antonini.

economia

ast terni, presidente tesei chiede convocazione incontro al presidente del consiglio conte e al ministro patuanelli

Perugia, 25 set. 020 - La Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha inviato questa mattina una lettera al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, e al Ministro allo Sviluppo Economico, Stefano Patuanelli, per chiedere la convocazione di un incontro sulla Ast di Terni, alla presenza della proprietà della multinazionale, "al fine - si legge - di valutare ed assumere tutte le iniziative istituzionali utili a definire un quadro di certezze ed un percorso in grado di garantire competitività alle acciaierie e all'intero sistema produttivo dell'area e del Paese".

Nella lettera viene specificata l'importanza e la strategicità del sito siderurgico a ciclo integrato di Terni e "la necessità di rafforzarne i fattori di competitività, anche alla luce dei contenuti degli Accordi sottoscritti presso il Ministero dello Sviluppo Economico il 3 dicembre 2014 e il 12 giugno 2019 che devono trovare, in sede governativa, la necessaria declinazione, anche alla luce dei possibili contenuti delle politiche e dei progetti del Piano Nazionale di ripresa e resilienza in fase di elaborazione".

europa

ue, "baskin" vince il premio giovani giornalisti per l'europa

Perugia, 30 set. 020 - È "Baskin" il video vincitore del primo "Gran Premio di giornalismo radiotelevisivo junior dell'Umbria" che conclude il progetto della Regione Umbria "Giovani giornalisti per l'Europa", realizzato dal "Centro studi di giornalismo radiotelevisivo" di Ponte Felcino (Perugia), con il coinvolgimento di sei scuole umbre. L'evento conclusivo si è svolto oggi a Perugia e ha potuto contare sulla presenza di una giuria di eminenti professionisti del settore. I ragazzi che hanno partecipato al progetto, e che sono stati al riguardo debitamente formati, hanno sottoposto al giudizio dei giurati 30 video di Mobile Journalism che raccontano cosa fa il Fondo Sociale Europeo in Umbria e come l'Europa sia vicino alle persone, quotidianamente.

La Giuria ha ritenuto migliore il video "Baskin", uno di quelli realizzati dal Campus Da Vinci di Umbertide, perché racconta della realtà sportiva che vede giocare insieme ragazzi normodati e altri con abilità differenti. Il Baskin si gioca grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo anche nella palestra del Campus Da Vinci.

Da segnalare inoltre il video più votato su Youtube, realizzato da un gruppo di studenti del Liceo Pieralli di Perugia, dal titolo



“Una nuova occasione”, che racconta l’esperienza di reinserimento delle persone che hanno problemi nel mondo del lavoro. Il video più visto su YouTube è stato quello che descrive la vita di un gruppo di giovani disabili che vivono insieme in un appartamento a Città di Castello.

I video sono stati votati anche da studenti Erasmus che sono arrivati a Perugia grazie alla collaborazione di ESN (Erasmus Student Network). Ha vinto il video realizzato da alcuni studenti dell’Istituto Scarpellini di Foligno. In questo caso i ragazzi hanno raccontato la loro esperienza di studio all’estero, in Irlanda del Nord, grazie a un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

formazione e lavoro

its umbria academy: in avvio i nuovi percorsi del biennio 2020-2022, iscrizioni aperte fino al 2 ottobre

Perugia, 25 set. 020 - Scadono il 2 ottobre le iscrizioni ai percorsi accademici di ITS Umbria Academy. Un’ottima opportunità per i giovani diplomati che desiderano acquisire elevate competenze tecnologiche creando così le condizioni per un agevole e qualificato ingresso nel mondo del lavoro. Un obiettivo che è possibile conseguire frequentando gratuitamente i bienni accademici di alta specializzazione post diploma promossi dal Ministero dell’Istruzione e dalla Regione Umbria, con la fondamentale partecipazione dell’Università e delle principali aziende del territorio, che curano l’organizzazione e l’erogazione di una didattica applicativa e mirata all’innovazione tecnologica, appositamente progettata per risolvere il “mismatch” tra la domanda e l’offerta di lavoro.

Convinto sostenitore dell’istruzione erogata da ITS Umbria è l’Assessore allo sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione della Regione Umbria, Michele Fioroni. “L’Italia - afferma - è il secondo Paese manifatturiero in Europa, ma rischiamo di perdere terreno. La manifattura sta diventando sempre più digitale, ed il ritardo del nostro Paese sulle competenze digitali può risultare fatale. Dobbiamo arrivare alla creazione di nuove professioni con competenze specifiche in settori mirati. Questo è ciò che realizza ITS Umbria che, sul modello di altri paesi europei, fornisce ai giovani l’opportunità di trovare lavoro immediato e di proiettarsi sulle competenze del futuro. ITS Umbria - chiosa l’Assessore - è un vanto per la Regione Umbria e per il nostro Paese”.

La programmazione didattica presenta quest’anno la novità del percorso in Marketing ed internazionalizzazione delle imprese operanti nella filiera Ricettivo-Turistica che già si proietta alla ripresa del settore che si prevede significativa nella fase post-emergenza sanitaria, momento nel quale gli studenti dell’ITS Academy faranno il loro ingresso in azienda.



“L'introduzione nel programma formativo ITS del percorso per Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese turistico-ricettive è un importante e atteso riconoscimento del ruolo strategico di questo settore - sostiene Giorgio Mencaroni, Presidente di Confcommercio Umbria, uno dei membri fondatori dell'Academy -. Il percorso consentirà di formare figure altamente qualificate che contribuiranno a far fare un salto di qualità alle aziende e potranno dare un significativo impulso, grazie alle competenze acquisite sul fronte del marketing e dell'innovazione, al rilancio di un comparto che, essendo tra i più duramente colpiti dall'emergenza Covid, ha certamente bisogno di nuove idee, nuovo slancio e prospettive”.

L'offerta formativa per il nuovo biennio 2020-22 vede nel complesso l'attivazione di cinque indirizzi:

- MECHATRONIC AND DIGITAL ACADEMY

Profilo formato: Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie innovative, digitali, abilitanti, 4.0

- BIM ACADEMY

Profilo formato: Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni con particolare riguardo alla valutazione del rischio sismico e all'efficientamento energetico, tramite l'utilizzo della piattaforma digitale per la progettazione e gestione B.I.M. (Building Information Modeling & Management)

- BIOTECH ACADEMY

Profilo formato: Tecnico superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica con specializzazione nell'ambito della sostenibilità ambientale e della ricerca di materiali innovativi

- AGRI-FOOD ACADEMY

Profilo formato: Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agroindustriali con specializzazione nelle nuove prassi per la coltivazione con soluzioni sostenibili e tecnologicamente innovative

- TOURISM MARKETING ACADEMY

Profilo formato: Tecnico superiore per il marketing e l'internazionalizzazione delle imprese operanti nella filiera ricettivo-turistica con specializzazione nella promozione del "Brand Umbria" tramite innovative e diversificate strategie di marketing, volte alla valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche e culturali del territorio

Le caratteristiche di flessibilità didattica e curricolare, il forte dinamismo, l'impronta tecnologica e digitale, l'attiva partecipazione delle imprese e i livelli certificati di occupazione conseguiti, fanno della formazione ITS uno dei canali di istruzione più efficaci e performanti del Paese, sicuramente il più moderno e contemporaneo. In esso si integrano infatti Scuole Superiori, Università, Imprese ed Esperti del mondo del lavoro in una contaminazione assai efficace di saperi e competenze



Il Presidente di ITS Umbria, Giuseppe Cioffi, sostiene infatti: "ITS Umbria Academy traduce i bisogni delle imprese in programmi teorico-pratici. Questo è possibile grazie al lavoro sinergico svolto dal Comitato tecnico scientifico dell'ITS che, coniugando mondo accademico e mondo dell'impresa, recepisce ciò che serve alle aziende e lo traduce, in maniera flessibile e veloce, in offerte formative altamente professionalizzanti. I risultati raggiunti nel 2020, con due percorsi ai vertici assoluti della graduatoria nazionale su 187 percorsi totali, consentono di affermare - sottolinea - che la Regione investendo su ITS sceglie di investire in capitale umano; ciò soprattutto ora che le aziende stanno rivoluzionando i propri modelli organizzativi e hanno bisogno di competenze tecniche e digitali avanzate."

Competenze che gli allievi acquisiscono grazie al taglio fortemente laboratoriale ed applicativo della formazione. Le attività laboratoriali vengono svolte presso le imprese, le Università, le associazioni di riferimento e in particolare presso il laboratorio di Biotecnologie di Terni e il laboratorio Meccatronico di Foligno, che ha ricevuto dal MISE, il Ministero per lo Sviluppo economico, la certificazione di Centro di Trasferimento Tecnologico in ambito Industria 4.0.

Al termine dei percorsi formativi viene rilasciato dal Ministero dell'Istruzione un Diploma di Stato di Istruzione Terziaria pari al V livello del Quadro Europeo delle Qualifiche - EQF.

I bandi sono disponibili sul sito di ITS Umbria Academy www.ITSumbria.it e rimarranno aperti fino al 2 ottobre.

pesca

pesca alla trota, giunta regionale umbria posticipa data di apertura al 15 marzo

Perugia, 22 set. 020 - In Umbria la data di apertura della pesca alla trota viene posticipata dall'ultima domenica di febbraio al 15 marzo e, conseguentemente, slitta di due settimane la data di chiusura. È quanto ha stabilito la Giunta regionale con la delibera 804 del 9 settembre scorso.

La decisione è motivata dal fatto che sempre più frequentemente i mutamenti di tipo climatico inducono fluttuazioni annuali nei periodi riproduttivi delle varie specie ittiche presenti nelle acque regionali, che possono essere anticipati o posticipati rispetto ai periodi individuati nel regolamento regionale. A seguito dei cambiamenti di alcuni fattori ambientali, negli ultimi anni la maggior parte delle trote presenti nei corsi d'acqua dell'Umbria iniziano a deporre le uova con un ritardo significativo rispetto al passato.

Si è pertanto ritenuto opportuno posticipare il periodo di divieto di pesca alla trota per tutelare in maniera più efficace il suo periodo riproduttivo. La proposta è stata valutata dai membri della Commissione consultiva per la pesca sportiva ed ha ricevuto consenso unanime, anche perché consente di uniformare la data di



apertura con quella della vicina regione Marche, con la quale l'Umbria condivide alcuni tratti del fiume Nera, il più importante corso d'acqua quanto alla presenza di salmonidi.

pesca zona lago piediluco e tratto no kill fiume velino, giunta regionale modifica regolamentazione per tutelare specie luccio

Perugia, 22 set. 020 - Cambia la regolamentazione dell'attività di pesca nella Zona a Regolamento Specifico del lago di Piediluco e del tratto del fiume Velino (tratto "no kill") ricadente nel territorio umbro: la Giunta regionale, al fine di tutelare il luccio, specie di particolare interesse conservazionistico e che fa registrare un inesorabile calo demografico, ha approvato una delibera (la n.805 del 9 settembre scorso) con cui vengono apportate due modifiche all'attuale regolamentazione.

La prima modifica dispone il prolungamento del divieto di pesca al luccio, stabilendolo dal 1 gennaio al 31 marzo, anziché dal 1 gennaio al 15 marzo.

La seconda riguarda l'introduzione di obbligo di uso di cavetto d'acciaio qualora la pesca venga effettuata con esche artificiali di dimensione superiore a 5 centimetri. Le esche artificiali sono infatti molto attrattive; se sono collegate ad un cavetto in acciaio, il pesce non riesce a tagliarlo, e pertanto una volta catturato il luccio può essere slamato con le dovute accortezze. Senza cavetto d'acciaio, il luccio può tagliare il filo con i denti e morire a causa dell'amo ed esca incastrati nella bocca. È stato scelto di introdurre l'obbligo del cavetto solo per esche artificiali superiori a 5 centimetri poiché che la pesca alle altre specie, quali ad esempio la trota, il cavedano e il persico reale, viene normalmente effettuata con esche di dimensioni minori. Pertanto, la pesca a queste specie potrà proseguire come di consueto.

Il provvedimento della Giunta regionale è in linea con i principi stabiliti dal "Piano regionale per la tutela e la conservazione del patrimonio ittico e per la pesca sportiva", approvato dall'Assemblea legislativa (deliberazione n. 212 del 21 novembre 2017), e contribuisce al conseguimento degli obiettivi di tutela di una specie di grande interesse conservazionistico e piscatorio. Ecco, in sintesi, il nuovo regolamento per la pesca a Piediluco:

Pesca al luccio

- vietata dal 1° gennaio al 31 marzo anche con tecnica no kill;
- consentita esclusivamente con esche artificiali con amo o ancoretta singola privi di ardiglione;
- obbligo di utilizzo di cavetto di acciaio (o "fluorocarbon" spessore minimo 0,90 mm) di lunghezza non inferiore a 35 cm;
- divieto di uso di pinza Boga o Boga Grip;
- per il salpaggio del luccio è obbligatorio l'uso del guadino o in alternativa, solo da barca, la presa opercolare;



- il luccio catturato può essere manipolato solo con mani bagnate (vietati stracci, guanti e mani asciutte), va rilasciato nel minor tempo possibile e, se necessario, previa ossigenazione.

Pesca alle altre specie

- consentito, come esca, il pesce vivo o morto di misura non superiore a 5 centimetri e appartenente alle specie: scardola, rovello, alborella, carassio, montato su lenza senza uso di cavetto in acciaio o "fluorocarbon" e con amo di misura massima n. 8 o ancoretta massimo n. 14;
- la pesca con esche artificiali di lunghezza superiore a 5 cm è consentita con l'obbligo di uso di amo o ancoretta singola priva di ardiglione o con ardiglione schiacciato e con obbligo del cavetto di acciaio (o "fluorocarbon" spessore minimo 0,90 mm.) di lunghezza non inferiore a 35 centimetri.

politiche di genere

pari opportunità: lunedì 28 tavola rotonda on line

Perugia, 24 sett. 020 - "L'importanza della parità di genere di fronte alla sfida dello sviluppo sostenibile": è questo il titolo della tavola rotonda on line che si svolgerà lunedì prossimo 28 SETTEMBRE 2020, con inizio alle ore 10,30. Organizzata dal Centro Pari Opportunità della Regione Umbria in collaborazione con Arpa Umbria nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2020, l'iniziativa vedrà confrontarsi esponenti del mondo economico, accademico e della ricerca scientifica sul percorso fatto e sulla strada ancora da compiere per raggiungere quello che l'Onu ha annoverato fra i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: l'uguaglianza di genere.

"La parità di genere - sottolineano gli organizzatori - non deve essere vista come un semplice obiettivo né una materia: investe l'intera umanità, le relazioni tra uomini e donne, il rapporto con le future generazioni, le risorse e la crescita demografica. Per questo è una parte fondante del nuovo approccio trasversale, l'unico concepibile per il futuro di tutti. Garantire alle donne e alle ragazze nel mondo le stesse opportunità dell'uomo di studiare, curarsi, lavorare, accedere all'informazione, alle risorse, partecipare appieno ai processi decisionali è una condizione imprescindibile per la costruzione di un mondo più giusto e, quindi, più sostenibile.

E lo è ancor di più in una fase in cui la crisi economica e sociale in atto dovuta alla pandemia rischia di amplificare le disuguaglianze di genere che ancora oggi permeano la nostra società".

La tavola rotonda sarà trasmessa in diretta streaming. (link per le iscrizioni / <https://forms.gle/TNf4ryeJwhY3dnpB9>)

Il programma prevede i saluti istituzionali di Donatella Tesei, presidente della Regione Umbria e di Caterina Grechi, presidente del Centro Pari Opportunità della Regione Umbria. Sono previsti



gli interventi di Alessandro Campi, commissario straordinario AUR; Luca Proietti, direttore generale Arpa Umbria; Stefania Giannini, vicedirettrice dell'Unesco; Claudia Sorlini, vicepresidente e membro del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo, già professore ordinario di Microbiologia Agraria presso il Dipartimento di Scienze per gli alimenti, l'ambiente e la nutrizione dell'Università di Milano; Roberta Villa, giornalista scientifica e Cristina Colaiacovo, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia. Il dibattito sarà coordinato dal giornalista Marco Brunacci.

sanità

approvato dalla giunta regionale l'atto con il quale viene garantita la continuità dei lavori del registro tumori umbro

Perugia, 17 set. 020 - L'assessore alla salute della Regione Umbria Luca Coletto, coerentemente con le azioni intraprese dall'inizio del suo incarico, ha fatto approvare (ieri 16 settembre ndr.) il provvedimento riguardante il Registro Tumori, con cui viene dato mandato al Direttore Regionale Salute Claudio Dario di istituire un gruppo di lavoro finalizzato all'individuazione del modello organizzativo più adeguato alle attuali esigenze della Regione Umbria. Il gruppo di lavoro dovrà confrontarsi anche con le altre Regioni e presentare una proposta di rinnovamento entro un mese dall'adozione della delibera di Giunta.

Il Registro Tumori fino alla scadenza dell'ultima convenzione, il 16 gennaio 2020, è stato gestito dal Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Perugia in collaborazione con la Direzione regionale Salute. Nella Delibera di Giunta viene sottolineato che i dati del Registro Tumori sono aggiornati fino al 2017 mentre sono stati avviati i lavori per l'analisi dei dati dell'anno 2018. Lo stesso Dipartimento dell'università, alla conclusione dei lavori della convenzione, ha trasmesso al Servizio regionale competente una relazione delle attività svolte, dalla quale emergono le difficoltà già evidenti negli ultimi anni. Queste le testuali parole della relazione: *"dal 2017 l'orientamento regionale è sensibilmente cambiato in coincidenza con un cambio del vertice regionale e ciò si è tradotto in un taglio dell'orizzonte che ha portato il rinnovo della convenzione ad un anno e del finanziamento erogato che è stato ridotto di oltre il 60%, se si considerano il taglio e i mesi trascorsi tra un rinnovo e l'altro, in modo da pregiudicare la gran parte delle attività"*.

"La convenzione scaduta agli inizi dell'anno non prevedeva un rinnovo automatico, come normalmente sarebbe auspicabile - afferma l'assessore Coletto - nonostante ciò la Direzione Regionale Salute aveva previsto di implementare il Registro, riconoscendolo come indispensabile strumento per la programmazione sanitaria regionale oltre che per la ricerca. Il periodo dell'epidemia Covid non ha



certamente facilitato i lavori, ma ora, con la delibera appena emanata, ci si avvia verso una fase nuova che potrà prevedere anche ulteriori sviluppi sia del modello organizzativo sia dell'utilizzo del Registro Tumori, prevedendone un adeguato finanziamento".

coronavirus: andamento settimanale dall'11 al 18 settembre

Perugia, 18 set. 020 - Questi i dati riferiti alla settimana dall'11 al 18 settembre per ciò che riguarda l'andamento epidemiologico del virus COVID-19 in Umbria, aggiornati alle ore 8 di venerdì 18 settembre: i casi positivi sono passati da 2009 del dell'11 settembre a 2160 (+151); gli attualmente positivi da 400 sono diventati 460(+60).

I guariti sono cresciuti da 1528 a 1618 (+90); i ricoveri totali sono passati da 23 a 32 (+9), di cui 5 in rianimazione (+1).

I decessi sono 82 (+1). Il totale delle persone attualmente in isolamento è diminuito rispetto alle 1965 dell'11 settembre a 1945 (-20), e di queste 428 sono in isolamento contumaciale rispetto alle 377 dell'11 settembre (+ 51).

Alle ore 8 di questa mattina il numero complessivo dei tamponi effettuati è di 184.540, rispetto ai 173.381 effettuati alla data dell'11 settembre, con un aumento di 11.159 tamponi.

Il paziente ufficialmente guarito è chi risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su <http://www.regione.umbria.it/coronavirus> in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria che sono in continuo aggiornamento.

coronavirus, al via nuova organizzazione drive-through, coletto: "grazie a nuovo modello cresce efficienza sistema umbro nel rilevare i contagi"

Perugia, 21 set. 020 - "Abbiamo approvato un nuovo modello organizzativo del drive-through che ci consentirà di incrementare l'efficacia e l'efficienza del sistema di sorveglianza umbro. Il modello drive through ha infatti dimostrato la piena validità nell'interrompere la catena dei contagi da Covid 19 ed è per questo che abbiamo puntato ad allargare la platea dei destinatari e quasi a raddoppiare le sedi di prelievo sul territorio regionale in cui oltre al tampone orofaringeo si eseguiranno test rapidi": lo ha detto l'assessore alla Salute della Regione Umbria Luca Coletto commentando l'approvazione da parte della Giunta regionale del nuovo modello organizzativo drive-through. "Al servizio - ha spiegato l'assessore - si accederà su prenotazione, così da garantire una pianificazione dell'intervento assistenziale e tempi di attesa considerevolmente ridotti. Il drive through - ha aggiunto - rappresenta un modello vincente in quanto permette



di gestire tempestivamente i casi sospetti di COVID-19 su soggetti asintomatici, segnalati dai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica, riducendo l'affollamento dei siti di prelievo con conseguente minor rischio di trasmissione del virus agli operatori sanitari e agli utenti".

Tra le categorie che potranno avere accesso alla esecuzione del drive through rientrano i soggetti asintomatici provenienti dalle aree infette (individuata da specifici provvedimenti nazionali e/o regionali) iscritti in specifico portale; soggetti in isolamento domiciliare volontario in quanto contatti di un caso; chi si deve sottoporre al test in attesa di ricovero programmato e le categorie di persone da sottoporre a sorveglianza. Per quanto riguarda l'esecuzione del test rapido sierologico presso i drive-through questo è rivolto al personale scolastico, appartenente ai servizi essenziali (Forze dell'Ordine, ecc.), dipendente e/o convenzionato del SSR, personale delle strutture sanitarie territoriali e delle comunità e le categorie individuate rispetto al contesto epidemiologico. Al test rapido antigene avranno accesso i Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Medici di Continuità Assistenziale e i Soggetti asintomatici in isolamento domiciliare dopo rientro da un paese che prevede tale misura alla fine del periodo di isolamento.

vaccinazioni, al via la campagna di vaccinazione stagionale, coletto: "anticipiamo di un mese l'avvio della campagna e puntiamo a raggiungere il 75% della popolazione a rischio. con l'epidemia covid in corso è ancora più importante vaccinarsi"

Perugia, 23 set. 020 - "L'emergenza legata al Covid-19 ha reso indispensabile rafforzare le campagne di vaccinazioni, al fine di ridurre le infezioni respiratorie nella popolazione e rendere più facile la diagnosi differenziale, ovvero capire se la sintomatologia sia riconducibile all'influenza o al Covid. Per questo motivo le Aziende Sanitarie hanno acquistato il 50% in più di vaccini rispetto allo scorso anno, mettendoli a disposizione già da ottobre, con l'obiettivo di sottoporre a vaccinazione almeno il 75% della popolazione a rischio", lo ha detto l'assessore alla Salute della Regione Umbria Luca Coletto, commentando l'approvazione da parte della Giunta regionale dell'Accordo tra Regione, ASL e organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale.

"Il vaccino è il mezzo più efficace e sicuro per prevenire l'influenza e ridurre eventuali complicazioni - ha aggiunto Coletto - ed è importante ripeterlo ogni anno perché i virus dell'influenza cambiano spesso. Tutte le categorie a rischio potranno vaccinarsi gratuitamente rivolgendosi al proprio medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta. Coloro che desiderano vaccinarsi e non rientrano nelle categorie per cui la circolare ministeriale non prevede la vaccinazione gratuita,



possono comunque acquistare il vaccino in farmacia recandosi poi dal proprio medico per la somministrazione”.

La vaccinazione antinfluenzale è raccomandata ai soggetti di età superiore ai 65 anni, i quali risultano essere quelli maggiormente colpiti da forme respiratorie polmonari con sintomatologia severa. Un'altra categoria a rischio è costituita da tutti quei soggetti che indipendentemente dall'età, possono sviluppare forme gravi o mortali di malattia a causa di preesistenti patologie o condizioni predisponenti. La vaccinazione è fortemente indicata anche alle donne in gravidanza e puerperio, agli individui ricoverati in strutture per lungodegenti, al personale sanitario e medico, ai donatori di sangue, ai vigili del fuoco alle forze di polizia e a tutte le altre categorie di lavoratori dei servizi essenziali.

Per coloro che hanno più di 65 anni e per i soggetti con patologie o condizioni predisponenti, in quanto soggetti più fragili nei confronti del virus SARS CoV 2, è fortemente raccomandata anche la vaccinazione anti-pneumococcica.

“Accogliamo con piacere la decisione della Regione di anticipare la vaccinazione antinfluenzale - ha affermato Leandro Pesca, membro della task force regionale coronavirus, in rappresentanza dei medici del territorio -. I medici di medicina generale garantiranno la massima collaborazione per rendere efficace la campagna di vaccinazione, pur in un momento difficile legato anche alle misure anti Covid. Ricordo che, anche grazie alla nostra azione, l'Umbria è la regione con la percentuale più alta di vaccinati tra gli ultrasessantacinquenni, il 65% rispetto al 53% della media nazionale”.

Nell'Accordo tra Regione e rappresentanze dei medici di medicina generale è stato anche sancito il nuovo tetto regionale di spesa farmaceutica pro-capite, pari a 153 euro, in diminuzione di 6 euro rispetto al valore del 2019, favorendo un efficientamento della spesa complessiva a fronte degli stessi obiettivi di salute.

coronavirus: regione umbria lancia video spot dedicato ai giovani

Perugia, 28 set. 020 - “Vivi la tua gioventù in sicurezza, rispetta le regole”: è il messaggio che l'Assessorato alla Salute della Regione Umbria e il Dipartimento di prevenzione dell'Usl Umbria 1 hanno voluto dedicare ai giovani attraverso un video spot per invitarli a rivedere alcune abitudini e ad adottare i giusti comportamenti per proteggere se stessi e gli altri dall'infezione prodotta dal Covid-19.

“Sei sicuro? Ne sei certo? È proprio così?” - sono queste le domande chiave rivolte ai giovani attraverso il video che sarà pubblicato sui siti istituzionali delle aziende sanitarie e della Regione Umbria.

“In Umbria dall'inizio dell'epidemia 768 soggetti, pari al 32,5 del totale dei casi positivi al Covid registrati, ha un'età compresa tra i 15 e i 39 anni - spiega l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto - L'età media dei positivi, che a marzo era



intorno ai 65 anni, negli ultimi mesi si è abbassata notevolmente, fino a raggiungere i 35 anni. Infatti - aggiunge - durante l'estate, quando si è verificata la nuova ripresa dei casi, la circolazione del virus è avvenuta con maggiore frequenza nelle fasce di età più giovani, anche in conseguenza della riapertura dei luoghi di aggregazione e all'aumentata mobilità".

Ora ci aspetta un periodo di transizione molto delicato in cui il senso di responsabilità di ognuno può fare la differenza, ecco perché è necessario lanciare dei messaggi chiari affinché ognuno di noi adotti tutti gli accorgimenti, come l'uso della mascherina e il rispetto della distanza, per bloccare la diffusione del contagio".

"Nella maggior parte dei casi registrati in questa fascia d'età si tratta di soggetti asintomatici che, grazie proprio alla giovane età, non subiranno conseguenze per la loro salute. Ma la preoccupazione maggiore - prosegue Coletto - è proprio che, attraverso i giovani, pian piano il contagio si trasferisca agli adulti, alle persone più deboli e agli anziani, quindi genitori, nonni, familiari con malattie croniche, conoscenti e amici immunodepressi".

"Attraverso questo spot - conclude l'assessore - si vuole evitare tutto questo".

Il video è nato in seguito a un lavoro coordinato dal servizio di prevenzione dell'Usl Umbria 1, coinvolgendo un gruppo di giovani volontari che, oltre a suggerire i messaggi da lanciare, hanno prestato il loro volto per invitare i loro coetanei ad adottare comportamenti corretti sottolineandone l'importanza per il benessere della comunità.

aperto a villa umbra nuovo triennio di formazione specifica in medicina generale

Perugia, 30 sett. 020 - Si è aperto stamani a Villa Umbra il triennio 2019-2022 del Corso di formazione specifica in Medicina Generale alla presenza del Direttore regionale Salute e Welfare Claudio Dario e del Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Perugia Graziano Conti.

Il corso, a cui partecipano 52 laureati in Medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, alternerà nel prossimo triennio formazione in aula ed esperienza pratica e si concluderà con un esame finale abilitante alla professione di medico di medicina generale. Il titolo è riconosciuto in tutti i Paesi dell'Unione Europea.

"La formazione specifica in medicina generale - ha sottolineato l'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero - persegue un duplice obiettivo: specializzare risorse professionali strategiche e fornire al sistema sanitario regionale personale preparato, pronto ad affrontare i nuovi bisogni di salute emergenti. I medici rappresentano una risorsa fondamentale per il benessere delle



nostre comunità. Oggi, di fronte alla pandemia da coronavirus, ne comprendiamo ancor più l'importanza".

"Esercitare la professione di medico di medicina generale - ha dichiarato il Direttore regionale Claudio Dario - significa curare il paziente secondo un approccio olistico ed interagire con strutture sempre più specializzate. Significa erogare una medicina territoriale, vicina al paziente. Oggi, come ben evidenziato dall'emergenza Covid-19, è necessaria una medicina sempre più integrata, agile, flessibile, impostata sui bisogni sanitari emergenti. Punto di forza del rinnovato sistema è e sarà l'interazione tra medicina di prossimità e medicina specializzata. Interazione che, grazie al progresso tecnologico, non incontra più ostacoli. Il presente e ancor più il futuro esige una medicina smart, interattiva ed immersa nella comunità locale".

La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha competenza nella gestione e organizzazione delle attività teoriche relative ai corsi di formazione specifica in Medicina Generale, tra le quali seminari e convegni, e delle attività di tirocinio pratico presso le strutture sanitarie della regione Umbria.

Il piano didattico dei corsi di formazione specifica in Medicina Generale è predisposto sempre dalla Scuola Umbra con la collaborazione dei coordinatori didattici, i dottori Piero Grilli, Gregorio Baglioni, Tiziano Scarponi, Maurizio Verducci, Feliciano Martini, Andrea Nicasi Zanetti. Il piano didattico è approvato dalla Commissione tecnico scientifica, presieduta da Graziano Conti. La Commissione assicura supporto tecnico e scientifico alla Regione Umbria.

Ad oggi il Corso di formazione specifica in Medicina Generale ha abilitato oltre 600 medici all'esercizio della professione di medico di Medicina Generale. Scuola Umbra organizza, inoltre, la formazione di Tutor di Medicina Generale e di Docenti per la composizione degli appositi Albi regionali.

sport

campionato superlega volley, ordinanza presidente tesei consente deroga a presenza pubblico per partita tra sir e vibo valentia fino a un massimo di 1000 spettatori

Perugia, 28 set. 020 - In merito alla partita del campionato di Superlega di pallavolo in programma mercoledì 30 settembre, alle ore 20.30, al PalaBarton di Perugia, tra la Sir Safety Umbria Volley Perugia e la Tonno Callipo Vibo Valentia, la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei ha concesso, attraverso l'ordinanza n. 57 del 28 settembre, la deroga al numero massimo di spettatori permettendo l'accesso al pubblico nel limite del 25% della capienza, comunque per un massimo di 1000 spettatori e nel rigoroso rispetto delle misure di prevenzione della diffusione del coronavirus.

Tale decisione, riferita specificatamente al singolo evento, è stata assunta tenuto conto delle attuali condizioni



epidemiologiche ombre, della normativa nazionale, del protocollo di sicurezza presentato per l'evento in questione, del piano sanitario specifico e di quanto emerso nella riunione odierna del Cor, il Centro operativo regionale.

trasporti

scuola: melasecche ed agabiti "soddisfazione per l'organizzazione dei trasporti alla ripresa delle lezioni"

Perugia, 18 sett. 020 - È positivo il giudizio sulle azioni messe in campo dalla Regione per far fronte al trasporto scolastico per le scuole superiori in questa prima settimana di ripresa delle attività. Soddisfazione è stata espressa dagli assessori regionali ai trasporti, Enrico Melasecche, e all'istruzione, Paola Agabiti, per il lavoro incessante svolto dai propri uffici e dalle aziende di trasporto in questa fase molto complessa per mettere gli alunni, le famiglie e gli operatori del settore nelle migliori possibili condizioni per riprendere serenamente l'attività di inizio dell'anno scolastico. "Rispetto ai 612 autobus che normalmente sono messi a disposizione dalle Aziende di trasporto pubblico - hanno sottolineato Agabiti e Melasecche - l'affiancamento degli altri 101 mezzi aggiuntivi, in gran parte delle piccole imprese private locali normalmente adibiti al trasporto turistico, hanno consentito il regolare collegamento con i vari edifici scolastici relativi alle scuole medie superiori dislocati in tutto il territorio regionale, trasportando oltre 20.000 studenti. Le limitazioni di riempimento dei mezzi al solo 80 per cento, nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, non hanno quindi causato criticità, se non in alcuni casi del tutto limitati. Criticità legate, in questo primo periodo, all'orario provvisorio delle attività didattiche, specie in uscita, che prevedono la fine delle lezioni contemporaneamente tra le ore 12.00 e 12.30 con le conseguenti possibili difficoltà nel gestire numerosi passeggeri in un così breve lasso di tempo. Aziende e Regione - hanno proseguito gli assessori -, unitamente agli Enti locali, hanno monitorato attentamente la situazione adottando, caso per caso, i dovuti aggiustamenti. Tale situazione, attualmente gestita "in fase provvisoria" con anticipi e posticipi laddove possibili delle varie corse, si normalizzerà con l'adozione progressiva dell'orario scolastico definitivo, previsto in quasi tutte le realtà già dalla prossima settimana. È opportuno segnalare direttamente a Busitalia eventuali problematiche che dovessero isolatamente manifestarsi in modo da porvi rimedio immediatamente anche grazie ad un certo numero di autobus "caldi" pronti ad intervenire in caso di ulteriori esigenze".

viabilità

italia veloce: tre interventi in umbria per il completamento della E78. melasecche "600milioni di lavori per un'opera importante per la nostra regione"



Perugia, 22 sett. 020 - Sono tre gli interventi previsti in Umbria ed inseriti nell'elenco delle Opere Strategiche Prioritarie per il Paese di cui all'Allegato Italia Veloce al DEF 2020. Riguardano il completamento dell'itinerario E78 - Trasversale Toscana-Umbria-Marche già ricompreso nell'elenco delle 25 opere strategiche dell'Allegato Infrastrutture al DEF 2015. Ne dà notizia l'assessore regionale alle infrastrutture, Enrico Melasecche. Il primo intervento finanziato - afferma Melasecche - riguarda il Tratto Selci Lama (E/45) - S. Stefano di Gaifa per l'adeguamento a 2 corsie della Galleria della Guinza (Lotto 2°) e del tratto Guinza - Mercatello Ovest (Lotto 3°).

La galleria "Guinza" attraversa la catena appenninica umbro-marchigiana tra i comuni di San Giustino in Umbria e Mercatello sul Metauro (PU) nelle Marche, per una lunghezza complessiva di 6 km. Si trova lungo l'itinerario della E78 a cavallo tra le Regioni Umbria e Marche. "I lavori di scavo del primo fornice furono ultimati nel 2004 - ha sottolineato Melasecche -, ma l'opera non è mai stata aperta al traffico, e l'intervento in oggetto è funzionale proprio all'apertura della galleria".

Il tratto di intervento presenta uno sviluppo complessivo di circa 10 km, e comprende il completamento ed adeguamento a norma della galleria con opere di finitura ed impianti finalizzate alla messa in sicurezza e l'apertura al traffico della stessa; l'adeguamento ed il completamento delle viabilità di accesso alla galleria, per uno sviluppo complessivo di circa 4 km consistenti nel completamento con opere di finitura ed impianti di un tratto di strada già realizzato lato Mercatello sul Metauro, e gli interventi di collegamento stradale con la viabilità esistente (lato Umbria e lato Marche).

L'importo di questo investimento è di 86 milioni di euro con finanziamento a valere sul Fondo Unico Anas.

"Attualmente - ha aggiunto l'assessore - è in fase di completamento da parte di Anas la nuova proposta di progetto definitivo. In particolare, il progetto è stato rielaborato nell'ipotesi di apertura al traffico con regime di circolazione monodirezionale, su una sola corsia, in direzione dalle Marche all'Umbria.

Nel momento in cui la nuova soluzione otterrà tutte le autorizzazioni, Anas procederà nella redazione del Progetto Esecutivo ed al successivo appalto dei lavori".

Il secondo intervento invece riguarda il tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa con l'adeguamento a 2 corsie del tratto Selci Lama - Parnacciano (Guinza).

"Questo - ha affermato l'assessore Melasecche - è un intervento funzionale proprio alla apertura della galleria della Guinza.

Per il tratto esiste una progettazione preliminare, redatta da Anas nel 2010, che prevedeva la realizzazione di un itinerario a 4 corsie dallo svincolo sulla E45 Orte-Ravenna (Selci Lama) fino



all'imbocco della galleria Guinza, nell'ipotesi di raddoppio della stessa.

In seguito, per ottenere una sensibile riduzione dei costi con inserimento di tutti gli interventi nel Contratto di Programma 2016-2020, è stato previsto di completare il tratto tra l'innesto con la E45 e l'innesto con il tratto finale già realizzato (Santo Stefano di Gaifa) con adeguamento a 2 corsie e messa in sicurezza del tratto della viabilità esistente e locali varianti in prossimità di centri abitati".

Il costo dell'intervento è pari 77,31 milioni di euro interamente finanziato.

Sono in corso le attività di avvio della progettazione definitiva e aggiornamento del progetto di fattibilità tecnico-economica.

"Infine il terzo intervento, molto significativo ed importante - ha proseguito Melasecche -, riguarda il percorso Nodo di Arezzo - Selci lama (E45) che prevede l'adeguamento a 4 corsie del tratto Le Ville - Selci Lama.

L'intervento attraversa il territorio a cavallo tra la Regione Toscana e la Regione Umbria e consente di completare la connessione della E78 proveniente da Grosseto, con l'importate asse della E45 "Orte - Ravenna" a Selci Lama.

Per il tratto esiste una progettazione preliminare, che prevedeva la realizzazione a 4 corsie del tratto tra l'innesto con la SS1 Aurelia (Grosseto) e l'innesto con la E45, dal termine del tratto così già realizzato (località Le Ville) fino allo svincolo sulla E45.

Nell'aggiornamento del Contratto di Programma 2016-2020 approvato dal CIPE, il costo dell'intervento è previsto in 435 milioni di euro ma attualmente è disponibile un finanziamento di soli 5 milioni per la progettazione".

Anche in questo caso sono in corso le attività di avvio della progettazione definitiva da parte del progettista già individuato ed in attesa del relativo contratto.

"È previsto infine che la realizzazione di questi interventi - ha concluso l'assessore - sarà affidata ad un Commissario straordinario per velocizzare al massimo l'iter dei lavori. Per tutti coloro che da trent'anni hanno seguito il dibattito e le polemiche relative al mancato completamento della Fano-Grosseto, la decisione di commissariare tale complesso di opere fa ben sperare. Abbiamo chiesto ed ottenuto anche il commissariamento del raddoppio della Orte-Falconara e stiamo chiedendo quello del Nodo di Perugia, perché siamo convinti che tale procedura consenta di abbreviare gran parte delle complesse procedure che fino ad oggi hanno impedito la realizzazione di opere essenziali per il Paese. La Giunta regionale continuerà comunque ad impegnarsi in prima linea per fare in modo di vedere aperti tutti questi cantieri per dotare l'Umbria di un sistema di infrastrutture ferroviarie e stradali moderno ed efficiente".



maltempo: melasecche "sotto controllo la situazione della galleria volumni a perugia verso ponte san giovanni"

Perugia, 25 sett. 020 - L'assessore regionale alla viabilità ed infrastrutture Enrico Melasecche informa che "sono pervenute segnalazioni da vari cittadini allarmati dalla forte percolazione di acqua che cade dalla parete della galleria "Volumni" in direzione Ponte San Giovanni sul raccordo Perugia-Bettolle.

Ci siamo confrontati subito con ANAS - ha aggiunto Melasecche - che è immediatamente intervenuta chiudendo la corsia interessata ed assicurando di avere sotto controllo la situazione.

Le piogge torrenziali di queste ore hanno evidentemente fatto salire la pressione dell'acqua che si accumula nelle falde al di sopra della struttura facendo saltare vecchie giunzioni ammalorate dagli anni che verranno ripristinate appena il deflusso dell'acqua si ridurrà consentendo di operare in sicurezza con materiali speciali a tenuta stagna.

Si tratta - ha proseguito l'assessore -, al di là della spettacolarità per gli automobilisti che passano, di ordinaria amministrazione e soprattutto il problema non riguarda assolutamente la struttura della galleria.

Se le condizioni meteo lo consentiranno gli interventi verranno eseguiti nelle prossime ore probabilmente senza dover bloccare il traffico dell'unica corsia in funzione.

È d'obbligo la maggiore possibile prudenza - ha concluso Melasecche - evitando di fermarsi per assistere all'inusuale spettacolo".

